



**Comune di Modena
Consiglio Comunale**

Gruppo Consiliare Lega Nord

Modena, 29 ottobre

Al Sig. Sindaco

Al Sig. Presidente del
Consiglio Comunale

INTERROGAZIONE

Oggetto: perchè la Provincia di Bolzano paga un farmaco contro la sclerosi multipla e l'ASL di Modena no?

Premesso

che la sclerosi multipla è una malattia invalidante che nella nostra città, grazie ai contributi di Enzo Ferrari, poté in passato godere di terapie all'avanguardia per chi soffriva di questa devastante patologia;

considerato

che la Provincia di Bolzano, finchè finchè il Parlamento non approverà una giacente proposta di legge per ammetterlo come farmaco ufficiale, l'assessorato provinciale alla Sanità metterà gratuitamente a disposizione dei pazienti il "Sativex", costoso antidolorifico spray derivato dalla "cannabis", che tanto ha fatto discutere nei mesi scorsi, ma ha ottenuto apprezzabili risultati terapeutici;

che lo metterà a disposizione anche dei malati non ospedalizzati, considerandoli a tempo indeterminato come pazienti in day hospital;

che chi è affetto da sclerosi multipla, grazie a questo farmaco, soffrirà di meno e non dovrà più sborsare le ingenti somme necessarie per l'acquisto dello spray, perchè sarà sufficiente recarsi una volta al mese nelle strutture pubblica preposte per ritirare il "Sativex" di persona, come accade per altri farmaci potenzialmente pericolosi, come "Copaxone", "Interferone" e altri;

che il farmaco in questione, pur non essendo ufficialmente ammesso in Italia, è importato e messo a disposizione dei malati ricoverati in ospedale o in day hospital, mentre per gli altri pazienti, curati a casa, la terapia costa 480 euro al mese

s'interroga la Giunta e l'assessore alla sanità per sapere

come mai l'ASL di Modena non abbia preso in considerazione, come la Provincia di Bolzano, di mettere a disposizione questo farmaco anche dei malati di sclerosi multipla non assistiti dalle strutture pubbliche ma curati presso le loro abitazioni.

Il vice capogruppo di Lega Nord

Sandro Bellei